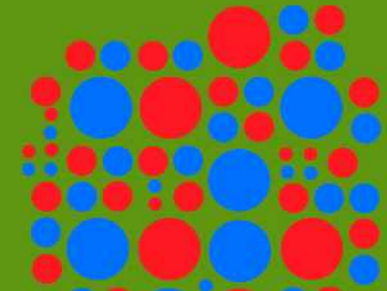


**Il Consiglio di Stato  
della Repubblica  
e Cantone del Ticino**



# **Rapporto alla Cittadinanza**

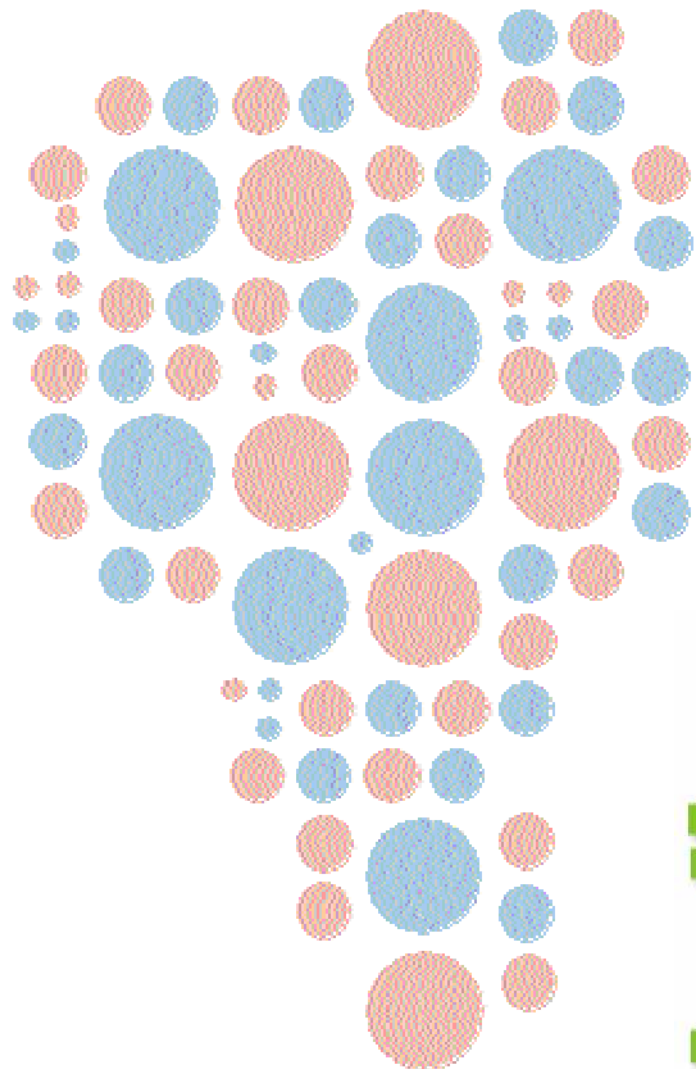
**Bellinzona, marzo 2003**

**Aggregazione dei Comuni di**

**CASIMA,  
CASTEL SAN PIETRO,  
MONTE** e della frazione di  
**CAMPORA** (Comune di Caneggio)

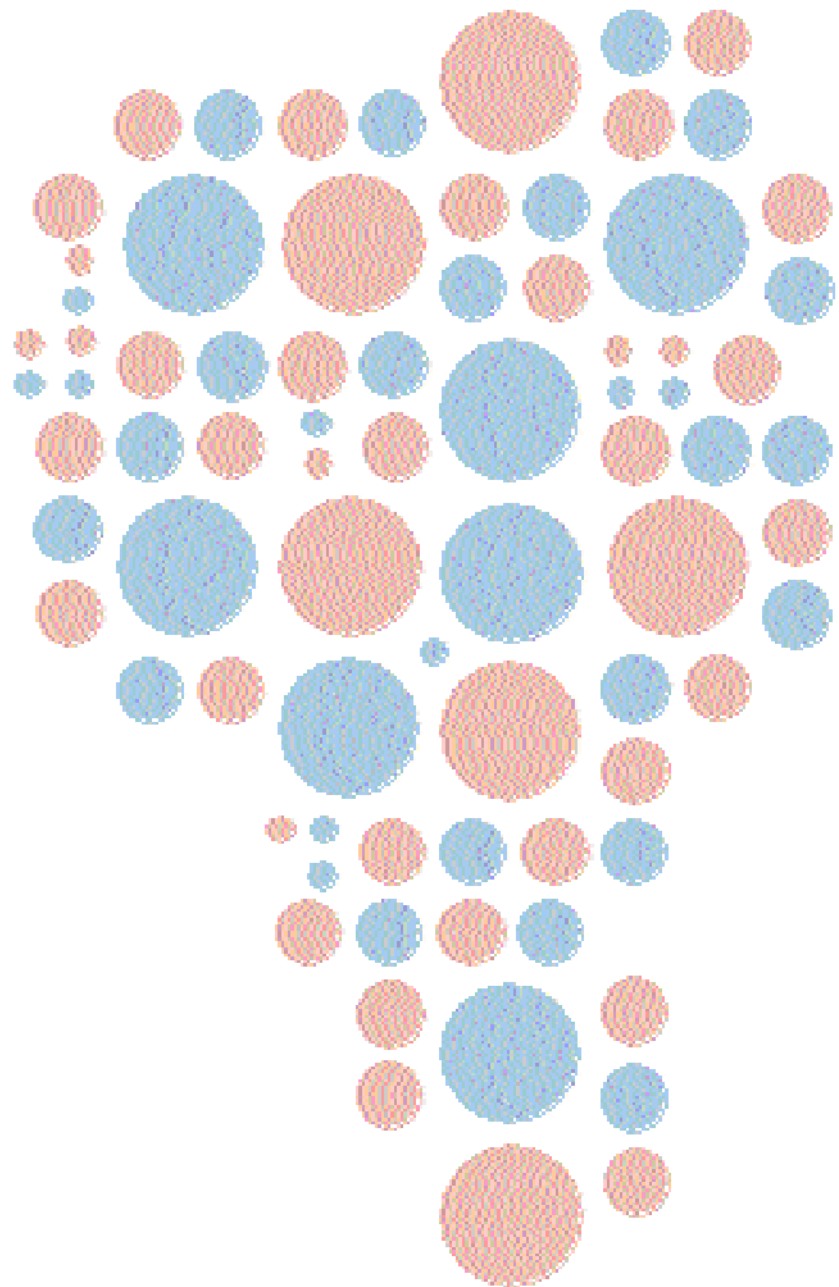
## **LE AGGREGAZIONI TRA I COMUNI IL CORAGGIO DI ACCETTARE LA SFIDA**

- ✓ per garantire il dibattito democratico nella gestione della cosa pubblica e per assicurare il ricambio delle cariche pubbliche
- ✓ per ricercare una localizzazione ottimale delle infrastrutture di servizio alla popolazione
- ✓ per migliorare il potere contrattuale del Comune nei confronti delle istanze superiori
- ✓ per conseguire in ogni Comune una funzionalità amministrativa basata su criteri di razionalità ed economicità nella spesa pubblica
- ✓ per favorire la corretta ripartizione delle competenze fra Cantone e Comuni
- ✓ per una migliore coordinazione della pianificazione del territorio
- ✓ per ridurre il numero dei Consorzi



# Indice

	<b>Pag.</b>
<b>Premessa</b>	<b>5</b>
Un momento importante per il comune ticinese e i suoi cittadini	5
<b>1. Istoriato</b>	<b>7</b>
<b>2. I motivi di una scelta</b>	<b>9</b>
<b>3. Il progetto</b>	<b>11</b>
1. L'organizzazione politica	13
2. La gestione del territorio	14
3. I servizi	14
4. Gli aiuti finanziari	14
<b>4. Il nuovo Comune</b>	<b>15</b>
<b>5. Norme per la votazione consultiva</b>	<b>17</b>



## **Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino**

**Alla Cittadinanza dei Comuni  
di Casima, Castel San Pietro,  
Monte** e della frazione di  
**Campora** (Comune di Caneggio)

**Bellinzona, marzo 2003**

**AGGREGAZIONE  
DEI COMUNI DI CASIMA,  
CASTEL SAN PIETRO,  
MONTE** e della frazione di  
**CAMPORA** (Comune di Caneggio)

**Premessa**

In applicazione agli articoli 4 e 5 della legge sulla fusione e separazione dei comuni (LFSC), il Consiglio di Stato del cantone Ticino sottopone all'attenzione della Cittadinanza il rapporto sulla proposta di creare un comune nuovo denominato Castel San Pietro, frutto dell'aggregazione di Casima, Castel San Pietro, Monte e della frazione di Campora del Comune di Caneggio. Tale proposta dovrà essere messa in votazione popolare consultiva il 18 maggio 2003.

### **Un momento importante per il comune ticinese e i suoi cittadini**

Il discorso sulle aggregazioni comunali è ritornato ad essere un tema di attualità nel corso degli anni '90. Dapprima con una certa difficoltà e con un unico risultato: quello dell'aggregazione dei Comuni di Crana Russo e Comologno nel Comune di Onsernone votata dal Gran Consiglio il 27 giugno 1994.

Successivamente, nel marzo del 1998, il Dipartimento delle istituzioni ha pubblicato lo studio "**Il Cantone e i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare**" suscitando grosse discussioni e riflessioni nel paese. Sono sorti molti progetti di aggregazione; alcuni di questi, anche molto importanti, sono già stati sottoposti in votazione consultiva alla cittadinanza con esito positivo.

Fondamentalmente ci si è resi conto della necessità di rafforzare l'ente comunale al fine di permettergli di offrire ai cittadini dei servizi migliori e di gestire meglio il territorio. I sintomi della inadeguatezza e delle difficoltà dei comuni erano e sono molteplici, dai problemi finanziari, alla creazione di una moltitudine di consorzi, alla difficoltà nel reperire gli amministratori comunali, alla quasi impossibilità di realizzare quei minimi investimenti in infrastrutture fondamentali per la vita comunitaria.

Il Consiglio di Stato non ha comunque ritenuto di proporre un piano cantonale di

# Premessa



aggregazioni ma ha preferito che i progetti nascessero spontaneamente ad opera dei cittadini e degli amministratori comunali.

L'Autorità cantonale ha provveduto a modificare i meccanismi di compensazione finanziaria tra i comuni con la **Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale**, entrata in vigore con l'inizio del 2003, la quale accentua la compensazione delle risorse fiscali tra i comuni forti e quelli deboli. Inoltre la pura e semplice copertura del disavanzo di gestione corrente prevista dalla vecchia legge è stata sostituita da aiuti più mirati su talune spese legate al territorio e dagli aiuti agli investimenti. Inoltre la nuova legge prevede la possibilità di erogare contributi maggiorati ai comuni che decidono per l'aggregazione.

Il 14 gennaio 2003 Il Consiglio di Stato ha licenziato il Messaggio riguardante la **Legge sulle aggregazioni comunali** destinata a sostituire la Legge sulla fusione e sulla separazione dei comuni del 6 marzo 1945. La nuova Legge codifica anche il concetto degli aiuti finanziari per le aggregazioni.

Nel corso del 2001 hanno concretamente preso avvio i nuovi Comuni di Isorno (Auessio, Berzona e Loco) e Capriasca (Cagiallo, Lopagno, Sala Capriasca, Roveredo Capriasca, Tesserete e Vaglio). Nel 2002 si sono svolte le votazioni consultive per la Media Blenio (9 comuni), la Bassa Maggia (7 comuni), la Lavizzara (6 comuni) e Tegna, Verscio e Cavigliano, il 24 novembre si è votato per l'aggregazione di Mendrisio e Salorino e il 15 dicembre per la nuova Lugano (8 comuni). Nel corso del 2003 saranno sottoposti alla cittadinanza numerosi progetti di aggregazione, e negli anni successivi ne seguiranno altri ancora. Complessivamente sono ben 150 i comuni coinvolti a differenti livelli in 32 progetti di aggregazione.

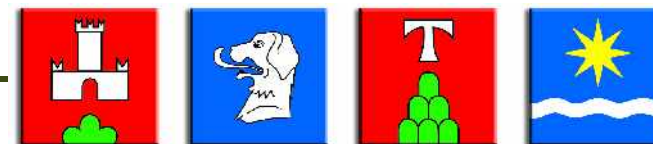
Con le elezioni comunali dell'aprile del 2004 entreranno in vigore molti progetti di

aggregazione che rappresenteranno una prima importante fase del grande cantiere di riforme che riguarda il comune.



Campora

# 1. Istoriato



Raccogliendo la sfida lanciata nel 1998 dal Dipartimento delle istituzioni con la presentazione dello studio *Il Cantone e i suoi comuni: l'esigenza di cambiare*, nel 1999 i sindaci dei quattro Comuni, dopo alcuni contatti e incontri diedero la loro disponibilità ai rappresentanti del Dipartimento istituzioni per l'allestimento di uno studio sull'aggregazione di Casima, Castel San Pietro, Monte e della frazione di Campora di Caneggio.

In data 1° dicembre 1999 il Consiglio di Stato istituì un'apposita Commissione di studio incaricata di presentare una proposta d'aggregazione.

Successivamente, nel corso del 2001, veniva pure istituita una Commissione per lo studio dell'aggregazione della sponda sinistra della Valle di Muggio per i Comuni di Muggio, Cabbio, Bruzella, Caneggio, Sagno e Morbio Superiore.

Dopo una fase di raccolta di dati presso le cancellerie comunali si passò alla loro elaborazione e alla quantificazione degli aiuti cantonali necessari per rendere fattibile l'aggregazione.

Lo studio è stato licenziato dalla Commissione il 14 giugno del 2002 ed è stato sottoscritto dai Municipi dei quattro Comuni. Ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla fusione e sulla separazione dei comuni il progetto di aggregazione frutto dello studio è stato inoltrato al Consiglio di Stato il 4 luglio 2002.

Lo studio, oltre a descrivere la situazione attuale dei Comuni ed a indicare gli adeguamenti necessari in vista dell'aggregazione, indica in fr. 5'029'000.- gli aiuti per il risanamento finanziario e per il sostegno agli investimenti previsti per i primi

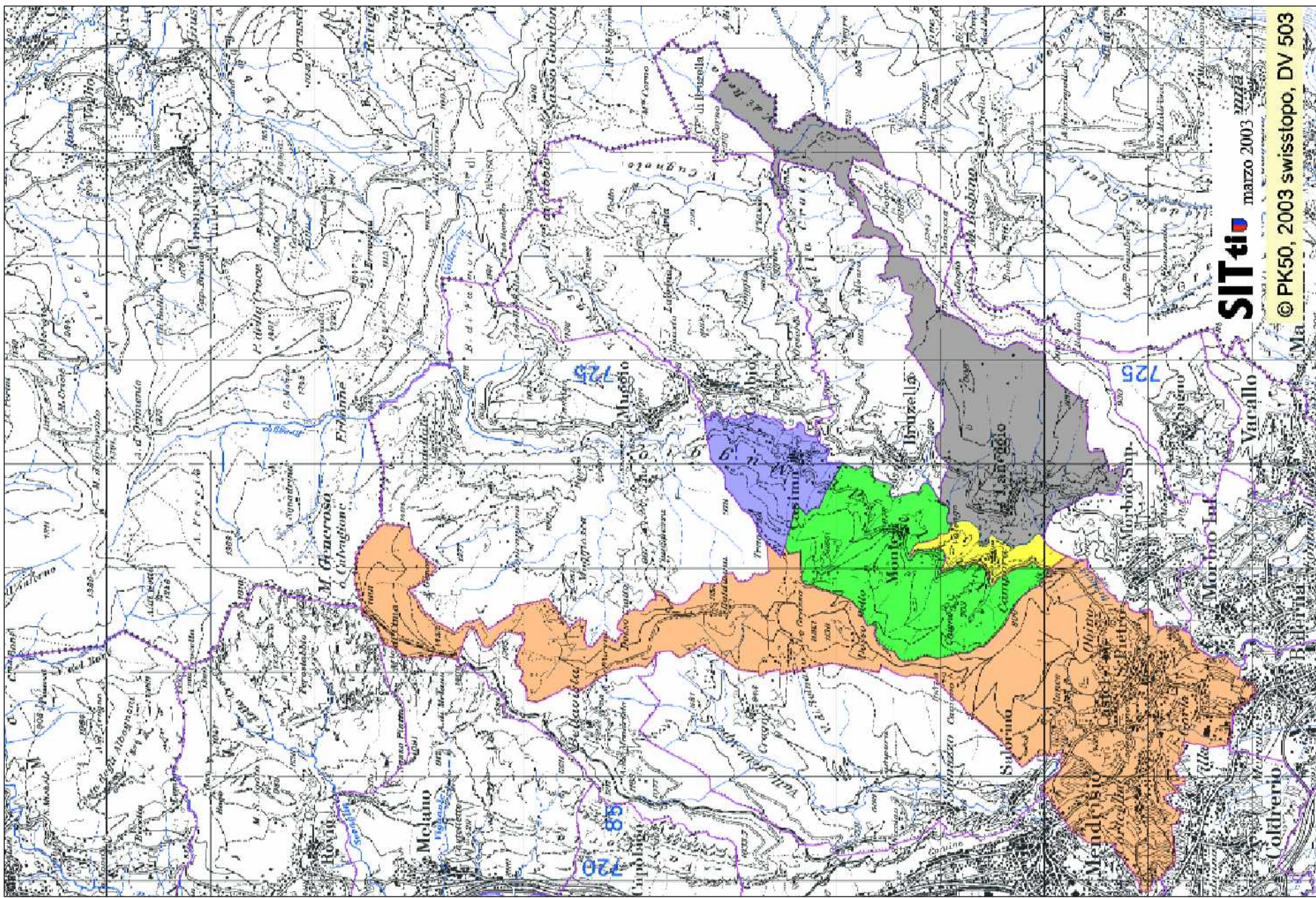
anni nei tre Comuni della Valle.

Il Consiglio di Stato ha approvato in data 1° ottobre 2002 il progetto di aggregazione dei quattro Comuni sulla base della proposta della Commissione di studio.

Lo studio è consultabile presso le cancellerie comunali, oppure sul sito internet: [www.ti.ch/agggregazioni](http://www.ti.ch/agggregazioni).

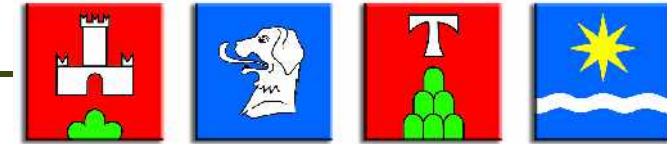


Monte: Casa comunale





# 2. I motivi di una scelta



La proposta di aggregazione tra i Comuni di Casima, Castel San Pietro, Monte e la frazione di Campora è sorretta oggettivamente da motivi importanti per i Comuni della Valle, mentre che per Castel San Pietro un interesse diretto è meno evidente.

Di conseguenza si deve dare atto alla Municipalità di Castel San Pietro di aver dato prova di grande solidarietà e disponibilità nell'aderire allo studio e quindi sottoporre la proposta di aggregazione alla popolazione. Da parte sua il Consiglio di Stato tramite i cospicui aiuti finanziari proposti ha cercato di rendere finanziariamente neutra l'aggregazione con i Comuni della Valle.

La particolarità di questo progetto di aggregazione, che ha condizionato in modo evidente lo studio, è di avere, da una parte, tre piccole comunità dipendenti finanziariamente dal fondo di compensazione che solo con difficoltà sono riuscite fino ad oggi ancora a trovare le persone disponibili per costituire gli organi comunali e dall'altra il Comune di Castel San Pietro, che è finanziariamente solido, con una popolazione importante e una certa crescita demografica. Per la frazione di Campora, inoltre vi è pure l'aspetto del riordino territoriale. La frazione è infatti situata sul lato destro della Valle mentre Caneggio si trova sul lato sinistro.

Gli argomenti a favore dell'aggregazione sono i seguenti:

- 1 Accrescere il peso politico e la capacità contrattuale nei rapporti con gli altri Enti locali e con le Autorità superiori;
- 2 Favorire una maggiore progettualità e una migliore gestione del territorio;
- 3 Migliorare la qualità dei servizi collettivi erogati alla popolazione dei Comuni della Valle;

- 4 Garantire una maggior stabilità finanziaria e diminuire la pressione fiscale dei piccoli Comuni della Valle;
- 5 Conseguire un riordino politico-geografico tramite l'inserimento nell'aggregazione della frazione di Campora, vista la sua localizzazione geografica sul versante destro della Valle, separandola dal Comune di Caneggio.

Sul piano cantonale, si ricorda che le aggregazioni sono un tassello importantissimo all'interno di un progetto più ampio di riforma delle Istituzioni che comprende pure:

- la riorganizzazione delle competenze e dei flussi finanziari tra il Cantone ed i Comuni, il cui primo passo è costituito dalla nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale che è entrata in vigore con il 2003;
- il miglioramento delle regole con le quali i Comuni decidono e gestiscono la cosa pubblica. Al riguardo ricordiamo la revisione parziale della LOC entrata in vigore il 1° gennaio 2000 e la nuova Legge sulla collaborazione intercomunale, il cui messaggio è stato licenziato nel mese di marzo del 2002 e fissa nuove regole per la gestione dei servizi tramite i consorzi.

I contenuti di questo progetto di riforma sono riassunti nel sito [www.ti.ch/comuni](http://www.ti.ch/comuni) sotto il titolo "La Riforma istituzionale dei comuni".



*Casima*



*Monte*



*Castel San Pietro*

# 3. Il progetto



Rispetto ad altri progetti di aggregazione quello di Castel San Pietro, Campora, Casima e Monte ha delle motivazioni molto concrete. **Da un lato abbiamo tre piccole comunità di Valle che, pur essendo riuscite sinora ad amministrarsi egregiamente grazie all'impegno di sindaci e municipali e delle loro segretarie, chiedono ora aiuto al comune vicino di Castel San Pietro, vista in modo particolare la difficoltà del ricambio negli amministratori e l'impegno crescente che richiede l'amministrazione di un comune.**

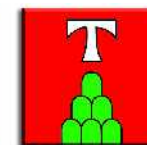
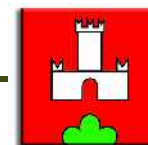
In un certo senso si fa appello in un modo originale alla solidarietà fra comuni.

Il Consiglio di Stato sostiene questo progetto e proporrà al Gran Consiglio di ridurre completamente i debiti di Campora, Casima e Monte e di erogare contributi per investimenti importanti nei primi cinque anni. Gli aiuti finanziari complessivi saranno di fr. 5'029'000.--.

Per Castel San Pietro l'interesse per l'aggregazione è relativo. Se da un lato vedrà aumentato il proprio territorio giurisdizionale e in misura limitata la propria popolazione, dall'altro dovrà assumersi maggiori impegni per quanto riguarda la gestione del territorio.



# 3. Il progetto



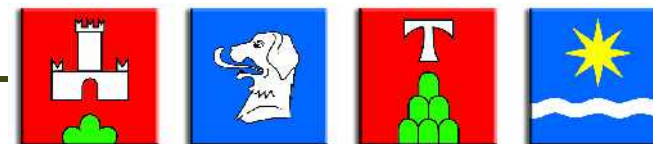
Monte: Casa comunale e Chiesa di Sant'Antonio ab.

## Alcuni dati chiave

	Campora	Casima	Monte	Castel San Pietro
Popolazione legale 2000	30	63	103	1673
Iscritti in catalogo al 01.2003	25	64	63	1380
Superficie in ettari	38	100	243	802
Altezza s.l.m.	480	617	680	442
Moltiplicatore d'imposta 2002	100%	100%	100%	80%
Gettito comunale 2000 persone fisiche e giuridiche; in fr.	33'400	89'578	125'569	4'722'743
Debito pubblico pro capite 2000 in fr.	10'218	6'972	21'100	1'943
Indice di forza finanziaria 2001/2002 *)	56.27	57.39	51.28	93.04

\*) Caneggio, Casima e Monte sono Comuni finanziariamente deboli (indice inferiore a 60, Castel S. Pietro è per contro finanziariamente forte (indice superiore a 90)

# 3. Il progetto



## 1. L'organizzazione politica

Il nuovo Comune in breve:

Popolazione legale permanente (2000)	<b>1'869</b>
Iscritti in catalogo elettorale (01.2003)	<b>1'532</b>
Superficie totale in ettari	<b>1'183</b>
Distretto	<b>Mendrisio</b>
Circolo	<b>Balerna</b>
Sede amministrativa	<b>Castel San Pietro</b>
Sede legislativa	<b>Castel San Pietro</b>
Municipio	<b>7 municipali e 2 supplenti</b>
Consiglio comunale	<b>30 consiglieri comunali</b>
Moltiplicatore d'imposta	<b>80%</b>
Seggio elettorale	<b>a Castel San Pietro</b>
Frazioni	<b>Benascetta, Corteglia, Fontana, Gorla, Loverciano, Obino, Ponte (Castel s. Pietro), Campora, Casima, Monte e San Fermo di Campora (Monte)</b>
Entrata in funzione	<b>Elezioni comunali ordinarie 2004</b>

### Consiglio comunale e Municipio

Il cittadino del nuovo Comune di Castel San Pietro potrà scegliere i 7 municipali e i 30 consiglieri comunali tra gli iscritti in catalogo. Le comunità della Valle avranno la possibilità di esprimere le loro preferenze tra più candidati. Si rammenta che nel 2000 le elezioni comunali sono avvenute in forma tacita a Monte, Casima. A Caneggio si è per contro votato per il rinnovo dei poteri comunali.

### Frazioni

Il Comune di Casima, la frazione di Campora di Caneggio e il comune di Monte con la frazione di Campora di San Fermo acquireranno lo statuto di frazioni nel nuovo Comune, salvaguardando così l'identità dei Comuni della Valle.

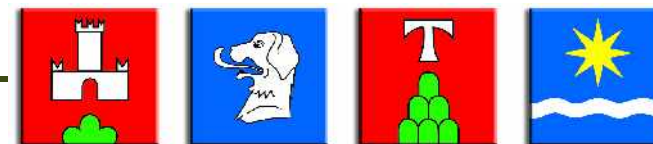
### Consorzi e convenzioni

L'aggregazione permette di sciogliere l'importante convenzione relativa alla scuola elementare e alla scuola dell'infanzia tra Monte, Casima, Caneggio per Campora e Castel San Pietro.



Castel San Pietro: Chiesa Rossa (S. Pietro)

# 3. Il progetto



## 2. La gestione del territorio

Nell'ambito dell'edilizia privata, l'ufficio tecnico di Castel San Pietro si occuperà anche del territorio di Monte, Casima e Campora garantendo un servizio più puntuale di quanto non possa essere il caso con un consulente esterno. Il territorio di Castel San Pietro che è attualmente di 802 ettari dopo l'aggregazione passerà a 1'183 ettari di cui 785 di boschi. L'unificazione del territorio garantirà una gestione coordinata di quest'importante risorsa la quale potrà essere meglio valorizzata grazie all'accresciuta capacità amministrativa e progettuale del nuovo Comune.

## 3. I servizi

Tutti i Comuni della Valle potranno beneficiare dei servizi di un comune con oltre 1800 abitanti, quali una cancelleria aperta quotidianamente con impiegati specializzati per il disbrigo delle diverse pratiche e la presenza sul territorio di una squadra di operai.

La sede amministrativa del nuovo Comune sarà ubicata a Castel San Pietro.

Campora, Monte e Casima dispongono di alcuni immobili (oltre alle rispettive case comunali, di cui si rammenta il particolare pregio di quella di Monte), quali una casa di appartamenti a Casima, la ex scuola a Campora, il ristorante "La Montanara" e un piccolo rustico a Monte. Alcuni di questi immobili rappresentano una fonte di reddito di un certo interesse, altri dei punti di aggregazione e di ritrovo per la popolazione che anche in futuro potrebbero essere mantenuti.

## 4. Gli aiuti finanziari

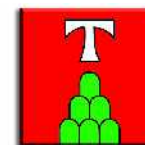
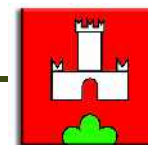
Per consentire l'aggregazione a condizioni finanziariamente neutre per Castel San Pietro sono stati previsti aiuti per fr. 3'954'000.-, di cui fr. 3'454'000.- saranno versati per il rimborso dei debiti di Casima e Monte - derivanti dalla realizzazione di infrastrutture di base quali canalizzazioni, strade e acquedotti - fr. 500'000.- saranno inoltre versati al Comune di Caneggio per i debiti relativi a Campora. Per evitare aggravii finanziari futuri a Castel San Pietro è previsto un importo di fr. 1'000'000.- per investimenti di base nei tre comuni (posteggi, fognature, opere di urbanizzazione e migliorie all'acquedotto). E' inoltre previsto un contributo di fr. 75'000.- per Castel San Pietro per l'inserimento organizzativo delle tre comunità di Valle nella propria amministrazione.

**I Comuni di Monte, Casima e la frazione di Campora potranno beneficiare del moltiplicatore d'imposta di Castel San Pietro che attualmente è 80%.**



*Casima: Casa comunale e patriziale*

# 4. Il nuovo Comune



## Denominazione, giurisdizione, popolazione

I Comuni di Casima, Castel San Pietro, Monte e la frazione di Campora del Comune di Caneggio si uniscono in un nuovo Comune denominato

## Castel San Pietro

la cui giurisdizione si estende sul territorio dei tre comuni e della frazione citata, e la cui popolazione al 1.1.2001 conta 1'869 abitanti.

## Organizzazione politica

Il nuovo Comune di Castel San Pietro è retto dai seguenti organi politici:

- un Municipio di 7 membri
- un Consiglio comunale di 30 membri

## Sede amministrativa

La sede amministrativa è a Castel San Pietro

## Consorzi e Convenzioni

Il nuovo Comune di Castel San Pietro subentra, laddove necessario, nei vincoli consortili e negli obblighi convenzionali degli attuali Comuni.

## Patriziati e parrocchie

I patriziati e le parrocchie operanti sul comprensorio del nuovo Comune di Castel San Pietro non vengono toccati dall'aggregazione.

## Aiuti finanziari

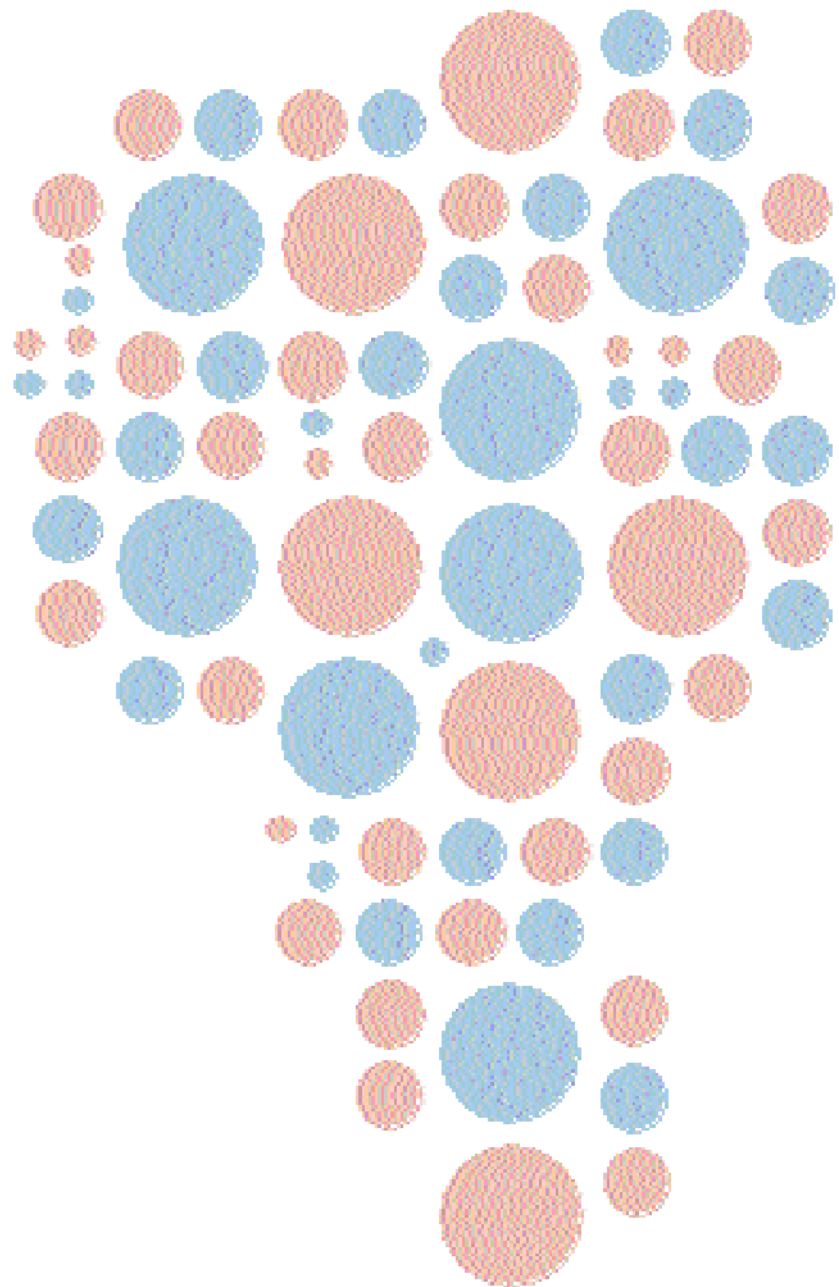
Il Consiglio di Stato si impegna a chiedere al Gran Consiglio crediti per complessivi fr. 5'029'000.-. Fr. 3'454'000.- saranno versati per rimborsare i debiti del Comune e delle aziende acqua potabile di Casima e Monte, mentre fr. 500'000.- saranno versati a Caneggio per i debiti contratti per la realizzazione delle infrastrutture nella frazione di Campora. Fr. 1'000'000.- sono previsti per la completazione delle infrastrutture di base a Casima Monte e Campora e fr. 75'000.- per l'inserimento delle tre comunità di Valle nella struttura amministrativa di Castel San Pietro.

## Entrata in funzione

L'entrata in funzione del nuovo Comune è prevista con le elezioni comunali generali nella primavera 2004.

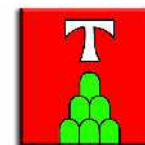
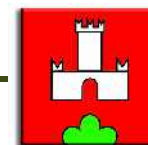


Campora: ex scuola comunale





# 5. Norme per la votazione consultiva



## Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere consultivo (art. 5 cpv. 1 LSFC). Essa ha luogo per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato:

- dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato ed al Gran Consiglio, una valutazione della volontà popolare;
- dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non siano tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà decretare l'aggregazione coatta solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri (art. 8 cpv. 2 LFSC).

## Data della votazione

La votazione ha luogo il 18 maggio 2003.

## Decreto di convocazione

La convocazione delle assemblee avviene ad opera del Municipio dei Comuni interessati entro il 18 aprile 2003. Nel decreto deve essere indicato, tra l'altro, il fatto che la votazione ha carattere consultivo.

## Quesito

Il quesito per i cittadini di Casima, Castel San Pietro e Monte è il seguente:

**Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Casima, Castel San Pietro, Monte e della frazione di Campora del Comune di Caneggio in un unico Comune denominato Comune di Castel San Pietro?**

I cittadini di Caneggio invece devono esprimersi sulla separazione della frazione di Campora e sull'aggregazione di quest'ultima con gli altri tre comuni, per cui il quesito è il seguente:

**Volete accettare la separazione della frazione di Campora dal Comune di Caneggio affinché vada a costituire con i Comuni di Casima, Castel San Pietro e Monte un unico Comune denominato Comune di Castel San Pietro?**

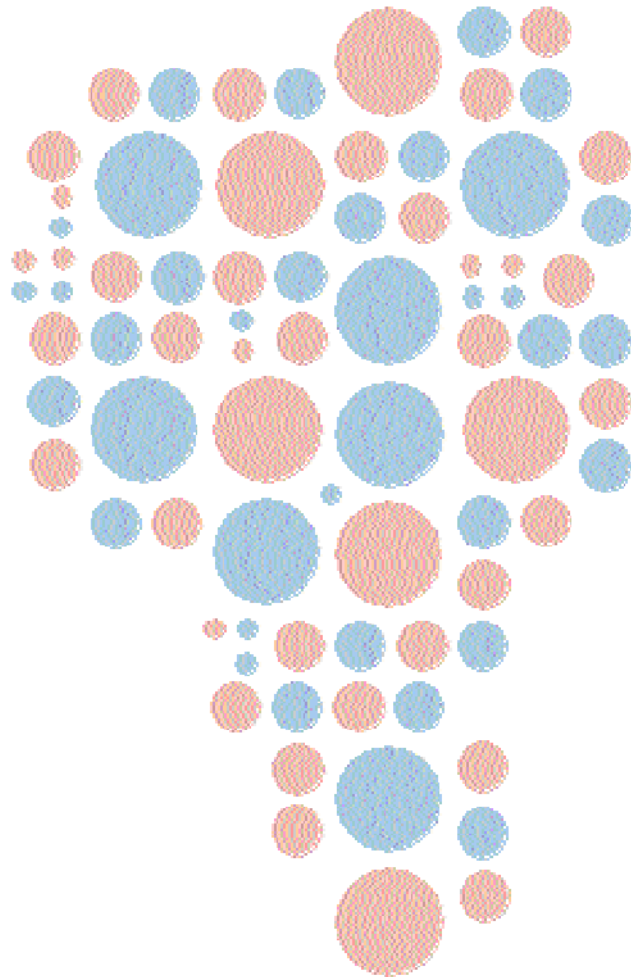
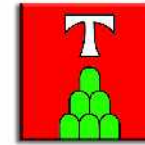
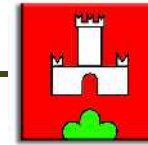
I cittadini di Campora dovranno esprimersi separatamente dai cittadini di Caneggio.

## Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato. Esso è distribuito ai cittadini ad opera dei Municipi dei Comuni interessati unitamente ad una copia del presente rapporto.

## Documentazione

Tutta la documentazione sull'argomento, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet: [www.ti.ch/agggregazioni](http://www.ti.ch/agggregazioni).



Visto quanto precede e su proposta del Dipartimento delle Istituzioni

## **Il Consiglio di Stato**

### **Risolve:**

1. I Municipi dei Comuni di Caneggio, Casima, Castel San Pietro e Monte sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
  - ai Municipi di Caneggio, Casima, Castel San Pietro e Monte;
  - alla Divisione degli interni, Segreteria;
  - alla Sezione degli enti locali.

### **PER IL CONSIGLIO DI STATO**

Il Presidente	Il Cancelliere
P. Pesenti	G. Gianella

